

Sì all'asporto, ancora un passo indietro di De Luca

Si è svolto questa mattina l'incontro di merito con la task force e i rappresentanti delle Camere di Commercio della Campania – presenti **Ciro Fiola** (Napoli), **Andrea Prete** (Salerno), **Tommaso de Simone** (Caserta), **Oreste La Stella** (Avellino), **Antonio Campese** (Benevento) – per affrontare la questione della vendita con asporto. Si è decisa la riapertura all'attività dell'asporto sulla base di queste norme: Il servizio viene svolto sulla base di prenotazioni telefoniche o online; il banco vendita sarà posto all'ingresso dell'esercizio commerciale; i gestori sono responsabili del distanziamento sociale e anche di quello di eventuali riders per il delivery; è assolutamente obbligatorio l'uso da parte del personale di mascherine e guanti. Il mancato rispetto delle norme comporterà la chiusura per una settimana del locale. "E' un atto di fiducia sul senso di responsabilità di tutti. Rimane l'obbligo per ognuno di contribuire alla non diffusione dell'epidemia. Si farà alla fine della prossima settimana una verifica. Eventuali comportamenti errati porterebbero alla revoca di queste decisioni", ha dichiarato De Luca. Si è deciso inoltre, anche in conseguenza delle decisioni di questa mattina, di eliminare le fasce orarie in cui era consentita l'uscita dei cittadini. Rimane in vigore la fascia oraria tra le 6 e le 8,30 del mattino che viene riservata a quanti intendono svolgere attività sportiva anche con corsa veloce e senza mascherina (jogging), rispettando comunque il distanziamento sociale. Si ribadisce per quanto riguarda la nautica, che sono consentite le attività di manutenzione e rimessaggio e anche la consegna delle imbarcazioni. Per quanto riguarda il Napoli Calcio, è stato già trasmesso al Governo il parere favorevole della Regione allo svolgimento degli allenamenti purchè vengano garantite pienamente tutte le esigenze di tutela sanitaria. Per

correttezza di rapporti la Regione ha inteso inviare preventivamente al Governo questa valutazione, sollecitando ad horas la condivisione, per poter consentire la ripresa dell'attività già da lunedì.